

inter, non celsibus intinose
in sociis admittione fuscatur;
non decet nobilitas tanta
dum aqua durescit, fecunda
coram fucos abscedit,
compertem liquorem, lucidum
mutat, et praefer quod eius
in aspectu singularis eius est
quantitatis pegustum, e
illis aggregat, Charitatis, qui in
pallide defendendum. Nec illud
his, quod lacteo poculo
plus est mirabile, quod
invenit, Albedo ibi decora
sunt ut illud de rosis, hoc
de liliis. Colore quidem
pore germinum est. Aspectus
utroque suavitas.
piti, quod eius reflect, commune
et magna est distantia, quae
his robore letum, hoc inspicis
Et lileo procuratio corum debet
undo in ambobus esse
interer expectatur.

LIBRO XII

L'apparato ricchissimo della mensa regale è ritenuto non piccolo ornamento dello Stato: poiché si crede che un Signore possieda tanto in base alle novità con cui banchetta.

È proprio di un cittadino privato avere prodotti locali mentre, nel convito del Principe, certamente conviene che sia ricercato quello che deve suscitare le meraviglie alla vista. Il Danubio assicura il capione, dal Reno provengono il salmone... il mare dei Bruzii (Mare della Calabria) mandi le dolci cernie, saporiti pesci siano portati da diverse regioni.

Conviene che il Re si nutra in modo tale che, dagli ambasciatori di altri popoli, si creda che egli possieda ogni cosa.

E perciò si devono procurare quei vini che la fertile Italia particolarmente produce: affinché non sembri che noi non abbiamo ricercato le cose di casa nostra, pur dovendo desiderare quelle straniere.

Acinatico, che prende il nome dagli acini, è diminuito nei magazzini della Corte e poiché tutte le autorità devono scambiarsi le cose necessarie che si riferiscono al servizio dei Padroni, Vi ordiniamo di recarvi dai Possidenti Veronesi dove vi è una particolare cura in questa produzione: affinché, ricevuto il prezzo competente, nessuno si rifiuti di vendere ciò che si deve offrire al piacere del Principe. Tipi di vino del tutto degni di cui si vanti l'Italia: infatti benché l'ingenua Grecia si faccia valere per la multiforme finezza e diligenza, e addolcisca i suoi vini con odori e li insaporisca con miscugli manni, si scontra non possedere nulla di così ricercato.

femmezze s'ingrossa al tatto in modo che potresti definirlo un liquido carnoso o una bevanda mangiabile. Mi piace riferire quanto speciale sia il suo modo di prepararlo. L'uva scelta in autunno, nelle vigne dei pergolati domestici, viene appena capovoltata e si conserva nei suoi recipienti naturali.

Dicembre, finché la stagione invernale completa l'essicazione; e in modo mirabile in cantina si ha un vino nuovo mentre in tutte le altre si riscontra solamente vino vecchio.

In un primo tempo cessa di bollire e, quando potrebbe farsi adulto, ritorna giovane (incomincia ad avere una nuova fermentazione) non si prende a calci ignominiosamente né si infosca con qualche torbida mescolanza; ma, come si conviene a tanta nobiltà, viene stimolato a delirare, quando l'acqua gela, è fecondo quando ogni frutto del campo svanisce. Dagli occhi suoi silià, come lacrima, incomparabile liquido che ha un non so che di giocondo; e oltre al fatto che la sua dolcezza rallegra, alla vista la sua bellezza è singolare. Questo vino ricercato, quanto più speditamente,

e racconto a prezzo conveniente consegnatelo per il trasporto ai sovrintendenti che sono stati inviati a questo scopo.

È non pensate di dover trascurare quell'altro vino che risplende come una lattea bevanda: il fatto che potrete più difficilmente trovarlo lo rende più mirabile. Vi è in esso splendida bianchezza e luminosa purezza; come quello crediamo nato dalle rose, così questo sembra provenire dai gigli. Certamente è diverso per il colore ma è fratello per il sapore.

L'aspetto è dissimile, ma uguale in entrambi è la dolcezza. Infatti si comprende che essi hanno in comune il fatto di possedere acuto sapore e di rinvigorire prontamente ma molto diverso è l'aspetto esteriore. Tu vedi quello lieto per il colore rosso e osservi questo gioviale per il candore. E perciò il loro accapparramento deve essere immediato dal momento che si riscontra che ambedue sono ugualmente desiderabili.

